

PROVACI ANCHE TU!

di **Alessandro Adami**

L'esperienza di un pendolare folgorato dalla bici pieghevole

Stanco dei soliti discorsi un po' "italiani" che vedono le responsabilità e i comportamenti sbagliati sempre negli "altri" e che identificano le soluzioni ai diversi problemi che dovrebbero applicare sempre e solo gli "altri", un paio di anni fa mi sono chiesto come, concretamente, con comportamenti pratici, avrei potuto limitare l'inquinamento che determinavo attraverso gli spostamenti con la mia auto privata. Capivo che c'era qualcosa che potevo migliorare e ci ho provato! Per la cronaca vivo a circa 20 km da Verona ma ho la sede del mio lavoro in centro. Se è vero che, per ragioni di lavoro, mi ci reco al massimo solo un paio

di giorni alla settimana, è altrettanto vero che per arrivarci o dovevo parcheggiare lontano e prendere un autobus oppure dovevo affrontare code e traffico per arrivare ad un parcheggio a pagamento con la preoccupazione, talvolta, di essere a rischio infrazione e di essere punito con una sanzione. Ho deciso, pertanto, dopo essere rimasto folgorato da una bici pieghevole (folding bike) vista in una vetrina e dopo aver fatto una breve ricerca su internet relativamente a tale mezzo, di affrontare la spesa di circa 500 € per acquistarne una. Il calcolo che ho fatto è stato sia quello di poter risparmiare dei soldi per il biglietto dell'autobus e dei parcheggi sia quello di poter fare anche un po' di moto e, perché no, di vedere la mia città con occhi diversi: quelli di un ciclista che è all'aria aperta e che può meglio assaporare monumenti e spazi urbani. L'unico dubbio che mi rimaneva era quello di essere esposto all'inquinamento da gas di scarico che anch'io, prima di usare la bici, contribuivo a determinare in modo più rilevante. Devo dire che dopo due anni il bilancio è assolutamente positivo. Dal punto di vista economico ho praticamente ammortizzato del tutto il costo del mezzo (che, tra l'altro, non ho mai dovuto portare dal meccanico) per minori spese di autobus o parcheggi; dal punto di vista del benessere fisico fare attività fisica aerobica mi fa sentire meglio e, tra l'altro, sono più allenato anche per fare altri sport; dal punto di vista del piacere ho iniziato a notare angoli che non avevo mai notato prima e ho iniziato ad essere veramente libero di muovermi per la pausa pranzo o per commissioni varie; dal punto di vista dell'inquinamento ho letto e ho sperimentato di persona che, in effetti, non è poi così elevato ma che, anzi, è maggiore nell'abitacolo di un'auto. L'unico difetto è rappresentato dal fatto che la città che frequento ama poco i ciclisti e rende loro la vita un po' difficile – e rischiosa – nei trasferimenti



La bicicletta sta comodamente nel baule di una Renault Twingo

quotidiani. Manca una vera rete di piste ciclabili; mancano regole certe di frequentazione degli spazi urbani e tra i ciclisti (ma anche tra i pedoni) vige una buona dose di anarchia; manca un corpo di polizia specializzato nell'educazione e nella repressione degli illeciti; manca una generale cultura alla sicurezza da parte dei ciclisti che non indossano caschi, non sono sufficientemente illuminati nelle ore serali e utilizzano dei mezzi senza freni e non del tutto efficienti. Comunque alla bici pieghevole ci ho preso veramente gusto e, piano piano, ho iniziato ad usarla sia in estate che in inverno, con la pioggerella e con il sole. Inoltre la faccio vedere agli altri con orgoglio e, dopo averne regalata una anche a mia moglie che la sta molto apprezzando, attualmente la tengo sempre nel baule della mia auto e ne vado veramente fiero quando qualcuno, che me la vede montare o smontare nei parcheggi o ai bordi delle strade, mi osserva con curiosità e attenzione. Vorrei dirgli "Fallo anche tu": è una cosa semplice e veramente rivoluzionaria che, oltre a diminuire l'inquinamento che rappresenta l'aspetto più importante, porta con sé anche altre importanti rivoluzioni come quella del sistema infrastrutturale urbano e quella culturale dei cittadini.

Il blog di Alessandro Adami: <http://bioimita.it/>



La bicicletta chiusa ha le dimensioni di una piccola valigia (80 x 66 x 30 cm)



La bicicletta aperta